



Formazione del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova (a.s. 2022-2023)



L'organizzazione territoriale



In Umbria, le **Scuole polo per la formazione** sono le seguenti:

Ambito 1 - I.I.S. “**Cassata - Gattapone**”, **Gubbio** (Pg)

Ambito 2 - I.T.T.S. “**A. Volta**”, **Perugia**

Ambito 3 - I.T.T. “**L. da Vinci**”, **Foligno** (Pg)

Ambito 4 - Direzione Didattica Statale “**G. Mazzini**”, **Terni**

Ambito 5 - I.C. “**Ten. F. Petrucci**”, **Montecastrilli** (Tr)



I **149 corsisti** dell'**Ambito 1** risultano così ripartiti:

- **2** infanzia
- **2** personale educativo
- **25** primaria
- **24** secondaria di I grado
- **96** secondaria di II grado



Il modello di formazione



Il modello di formazione

Con l'entrata in vigore della Legge 107/2015, **la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale** (art. 1, comma 124).

Il modello di formazione è stato attivato nell'a.s. **2014/15**.

Il modello prevede, come **aspetti più significativi**, **la riflessività del docente sul proprio percorso** e **il portfolio come strumento di crescita professionale**.



Il portfolio professionale (articolo 11 , D.M. 850/15 e D.M. 226/2022)

Il portfolio professionale dovrà contenere i seguenti elementi:

Comma 1:

- a) uno spazio per la descrizione del proprio **curriculum professionale**;
- b) l'elaborazione di **un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo**;
- c) **la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese**;
- d) **la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.**

Comma 2:

il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante.



Personale tenuto a effettuare il percorso di formazione e il periodo annuale di prova

- Docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo.
- Docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e periodo annuale di prova in servizio o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova.
- Docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova.
- Docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.
- Docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2019 n. 59 e ss.mm., che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato.
- Docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'art. 59, da comma 4 a comma 9, del Decreto Legge 25/05/2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto a sostenere la prova disciplinare di cui al comma 7 del citato articolo 59.
- Docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis del Decreto Legge 25/05/2021, n. 73.



Personale non tenuto a effettuare il percorso di formazione e il periodo annuale di prova

- Docenti che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018 nello stesso grado di nuova immissione in ruolo.
- Docenti che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018.
- Docenti già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova ovvero il percorso FIT ex DDG 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado.
- Docenti che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado.
- Docenti che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola. Sono ricompresi nella categoria in esame coloro che hanno concluso positivamente l'anno di formazione e il periodo di prova a seguito di selezione di nomina finalizzata all'immissione in ruolo e siano successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo grado di scuola sulla base di una diversa procedura selettiva.



Conferme per l'anno scolastico 2022-2023

Conferme – Decreto Ministeriale 226 del 16 agosto 2022



- Accoglienza nella sede di servizio dei docenti neoassunti.
- Funzione strategica del docente tutor.
- Durata complessiva del percorso, quantificato in **50 ore** di impegno.
- Possibilità del *visiting* a scuole innovative.



Le **visite di studio** (della durata massima di due giornate di 6 ore, per un totale di 12 ore) possono sostituire il monte ore dedicato ai **laboratori**.

Sono state individuate le seguenti scuole innovative sul territorio regionale:

- I Circolo Didattico “S. Filippo” - Città di Castello
- Istituto Comprensivo Torgiano - Bettona
- IIS “Campus Leonardo da Vinci” - Umbertide
- ITTS “A. Volta” - Perugia
- Direzione Didattica Statale “G. Mazzini” - Terni
- Istituto Comprensivo “De Filis” - Terni
- ITT “Allievi - Sangallo” - Terni
- IISPTC “A. Casagrande - F. Cesi” – Terni
- Istituto Comprensivo “Leonardo da Vinci” – S. Giustino



Tematiche a.s. 2022-2023

- ° Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza
- ° Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo
- ° Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti
- ° Inclusione sociale e dinamiche interculturali
- ° Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni
- ° Contrasto alla dispersione scolastica
- ° Buone pratiche di didattiche disciplinari
- ° Valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)
- ° Attività di orientamento
- ° Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- ° Bisogni Educativi Speciali
- ° Motivare gli studenti ad apprendere
- ° Innovazione della didattica delle discipline
- ° Insegnamento di Educazione civica e sua integrazione nel curricolo
- ° Valutazione didattica degli apprendimenti
- ° Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti



Il percorso del neoassunto



Il percorso del neoassunto

Incontro propedeutico e incontro di restituzione	6 ore	Propedeutico: 3 ore Restituzione: 3 ore
Laboratori formativi oppure Visiting: visite a scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica	12 ore	4 incontri di 3 ore ciascuno su quattro aree tematiche condivise in sede di Coordinamento regionale: - Bisogni Educativi Speciali - Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica - Educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale - Gestione della classe e problematiche relazionali 2 giornate di 6 ore
Peer to peer	12 ore	Progettazione condivisa: 3 ore Osservazione neoassunto - tutor: 4 ore Osservazione tutor - neoassunto: 4 ore Verifica dell'esperienza: 1 ora
Formazione on-line e portfolio professionale	20 ore	Bilancio iniziale competenze: 3 ore Portfolio professionale: 14 ore Bilancio conclusivo e previsione di un piano di sviluppo professionale: 3 ore
Totale	50 ore	



Il neoassunto a tempo indeterminato

- 180 giorni di servizio, di cui almeno 120 dedicati alle attività didattiche
- Bilancio iniziale di competenze (analisi dei bisogni formativi)
- Patto per lo sviluppo professionale
- Fase 1: incontro propedeutico e incontro di restituzione (**6 ore**)
- Fase 2: laboratori formativi (**12 ore**)
- Fase 3: *Peer to peer* (**12 ore**)
- Fase 4: Formazione on-line e portfolio professionale (**20 ore**)
- Bilancio finale di competenze (progressi e sviluppi ulteriori da ipotizzare)
- Comitato di valutazione – Colloquio/Test (test finale di cui al D.M. 226/2022)



Il neoassunto a tempo determinato

- 180 giorni di servizio, di cui almeno 120 dedicati alle attività didattiche
- Bilancio iniziale di competenze (analisi dei bisogni formativi)
- Patto per lo sviluppo professionale
- Fase 1: incontro propedeutico e incontro di restituzione (**6 ore**)
- Fase 2: laboratori formativi (**12 ore**)
- Fase 3: *Peer to peer* (**12 ore**)
- Prova disciplinare di cui al D.M. 188/2022 – Acquisizione 30 CFU
- Fase 4: Formazione on-line e portfolio professionale (**20 ore**)
- Comitato di valutazione – Colloquio/Test (Prova disciplinare di cui al D.M. 188/2022)



La **formazione on-line** del docente in periodo di prova avrà la durata complessiva di **20 ore** e consisterà nello svolgimento delle attività che seguono:

- **analisi e riflessione sul proprio percorso formativo;**
- **elaborazione di un portfolio professionale** che documenti la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
- **compilazione di questionari** per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
- **libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati** messi a disposizione durante il percorso formativo.



Funzioni dei soggetti coinvolti



Il tutor

- È designato dal D.S., sentito il parere del Collegio dei Docenti.
- Riceve un compenso (risorse M.O.F.) e un'attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale (art. 12, comma 5, D.M. 226/2022).
- Accoglie, favorisce la partecipazione, ascolta, esercita forme di consulenza e partecipazione (art. 12, comma 4, D.M. 226/2022).
- Svolge le attività di osservazione in classe *peer to peer* (art. 9, D.M. 226/2022).
- Collabora per elaborare il bilancio delle competenze e per definire il patto per lo sviluppo professionale (art. 5, comma 1; art. 9, comma 3, D.M. 226/2022).
- Presenta un'istruttoria sulle attività formative e di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del neoassunto (art. 13, comma 4, D.M. 226/2022).
- Integra il Comitato di valutazione per il parere sul docente neoassunto (art. 1, comma 129, L. 107/2015).



Il Dirigente Scolastico

- Designa il tutor, sentito il parere del Collegio dei Docenti.
- Stabilisce il patto per lo sviluppo professionale.
- Organizza le attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione. Garantisce la disponibilità del P.O.F. e della documentazione.
- Visita la classe nel neoassunto almeno una volta (art. 15, comma 5, D.M. 226/2022).
- Attesta le ore di osservazione *peer to peer*.
- Presiede il Comitato di valutazione.
- Emette un provvedimento motivato di conferma in ruolo o di ripetizione del periodo di formazione e di prova (art. 14, D.M. 226/2022).



Il Dirigente Tecnico

- **In caso di giudizio sfavorevole**, nel secondo percorso di formazione e di periodo annuale di prova in servizio **è obbligatoriamente disposta una verifica affidata a un Dirigente Tecnico**.

La relazione rilasciata dal D.T. è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato di valutazione (art. 14, comma 3, D.M. 226/2022).

- **Nel caso in cui si manifestino gravi lacune di carattere culturale, pedagogico, metodologico-didattico e relazionale, il Dirigente Scolastico richiede una visita ispettiva** (art. 14, comma 4, D.M. 226/2022).



Il portfolio professionale



Il portfolio si compone dei seguenti dispositivi:

- ❖ **Curriculum formativo**
- ❖ **Bilancio iniziale delle competenze**
- ❖ **Laboratori formativi**
- ❖ **Attività didattica**
- ❖ **A distanza di tempo, documentazione e riflessione**
- ❖ **Bilancio finale delle competenze**
- ❖ **Bisogni formativi futuri**



Il **bilancio iniziale di competenze** è un'autovalutazione e ha l'obiettivo di indirizzare la formazione.

È opportuno lavorare su **pochi aspetti** e andare in profondità. Agevola anche l'azione del tutor nella concretezza operativa.

Il **bilancio finale di competenze** ha l'obiettivo di **tornare sugli aspetti definiti in fase iniziale** per verificare le differenze e **rilanciare l'autoprogettazione del docente**.

Il **portfolio** contiene il **curriculum visto in forma dinamica**, con la finalità di riflettere e rielaborare, aggiungere altri elementi all'esperienza professionale.



Il bilancio delle competenze contiene **tre aree**, con descrittori che sono declinati per andare sempre più in profondità attraverso domande-guida che aiutano la riflessione del docente:

1. **Competenze relative all'insegnamento** (didattica):

- Organizzare le situazioni di apprendimento
- Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo
- Coinvolgere gli studenti nell'apprendimento

2. **Competenze relative alla partecipazione scolastica** (organizzazione):

- Lavorare in gruppo tra docenti
- Partecipare alla gestione della scuola
- Informare e coinvolgere i genitori

3. **Competenze relative alla propria formazione** (professionalità):

- Affrontare i doveri e i problemi etici della professione
- Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative
- Curare la propria formazione continua

Il docente deve scrivere un testo breve e dire su quali aspetti intende agire per modificare la propria azione e rendere il proprio insegnamento più efficace.



Costruzione dell'attività didattica:

- **ipotesi di lavoro;**
- **progettazione dell'attività;**
- **riflessione sulla progettazione** (simulazione mentale di ciò che si andrà a fare);
- **documentazione dell'attività** (materiali utilizzati dall'insegnante durante la lezione, materiali prodotti dagli alunni ecc.);
- **osservazioni** (Gli obiettivi previsti sono stati tutti raggiunti? Quali attività hanno avuto maggiore successo? La valutazione ha fornito informazioni adeguate sugli apprendimenti? Come miglioreresti l'attività?).

Al termine del processo è opportuno effettuare una **verifica** tra ciò che si era pensato di fare e ciò che si è fatto in classe.

L'ambiente web è stato pensato per un'interazione forte tra ciò che il docente fa off-line (classe-scuola) e la riflessione promossa dai materiali dell'ambiente di formazione. Il paradigma dell'ambiente virtuale è la **narrazione**. Il docente trova gli strumenti per elaborare la propria esperienza professionale.



Succedersi ideale delle attività del percorso di formazione e del periodo annuale di prova:

- Incontro propedeutico
- Curriculum formativo, Bilancio iniziale
- Patto formativo
- Attività didattica
- Laboratori formativi
- *Peer to peer*
- Bilancio finale
- Bisogni formativi
- Incontro di restituzione
- Questionari
- Comitato di valutazione



Aspetti organizzativi, materiali utili, normativa di riferimento



Aspetti organizzativi

- Per tutte le informazioni di carattere organizzativo, **i corsisti sono tenuti a consultare i siti web delle cinque scuole polo di riferimento**: nominativi dei corsisti, piano degli incontri, modalità di svolgimento dei laboratori, articolazione dei gruppi di lavoro, partecipazione dei tutor al primo incontro formativo.
- Per ragioni legate alla complessità organizzativa delle attività formative, **i corsisti dovranno rigorosamente svolgere gli incontri previsti per la formazione presso la scuola polo dell'ambito di servizio.**
- Per quanto riguarda le assenze dei corsisti durante il percorso di formazione gestito dalle scuole polo (18 ore a distanza), analogamente alle procedure seguite lo scorso anno e in altri corsi di formazione, **potranno essere accettate assenze motivate al Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza. Le assenze, in ogni caso, non potranno superare il 25% delle 18 ore previste dal modello formativo per la validità del percorso stesso.**
- Si comunica, infine, che dal sito dell'USR per l'Umbria è **scaricabile una sintesi relativa al percorso di formazione, indicazioni e strumenti utili ai corsisti e ai Dirigenti Scolastici.**



Materiali utili

- Orientamenti operativi per le attività di osservazione in classe
- Patto tra docente e Dirigente per lo sviluppo professionale
- Registri di funzionamento dell'insegnante
- Griglia di osservazione (allegato A al D.M. 226/2022)

Normativa di riferimento



- Legge 13 luglio 2015, n° 107
- D.M. n° 850 del 27/10/2015
- Nota MIUR, prot. n° 36167, del 5/11/2015
- Nota MIUR, prot. n° 28515, del 4 ottobre 2016
- Nota MIUR, prot. n° 33989, del 2 agosto 2017
- Nota MIUR, prot. n° 35085, del 2 agosto 2018
- Nota MIUR, prot. 39533 del 4 settembre 2019
- Note MI, prot. 28730 del 21 settembre 2020 e nota prot. 2419 del 25 settembre 2020
- Nota MI, prot. 30345 del 4 ottobre 2021
- Decreto Ministeriale n. 188 del 21/07/2022
- Nota MI prot. 30998 del 25 agosto 2022
- D.M. 226 del 16 agosto 2022
- Nota Ministeriale prot. 39972 del 15/11/2022